

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI DESIO VERBALE N. 3/2023

In data 16 ottobre 2023 alle ore 10.45, presso la Sala Consiliare del Comune di Desio (Piazza Paolo Giovanni II), si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Desio, con il seguente ordine del giorno:

1. Attività consultori familiari e neuropsichiatria infanzia e adolescenza (NPIA) – Territorio distrettuale di Desio
2. Aggiornamenti PNRR Missione 6: stato avanzamento e sviluppo Case di Comunità
3. Protocollo EVM (esito gruppo di lavoro integrato ASST/ Ambiti)
4. Cure Primarie: transizione del Dipartimento Cure Primarie da ATS a ASST
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti, rappresentanti dei Comuni:

Sindaco Simone Gargiulo – Desio (Presidente dell'Assemblea)
Sindaco Gianpiero Bocca – Cesano Maderno
Assessore Simone Carcano – Bovisio Masciago,
Assessore Scapari Fabio Antonio Giovanni – Desio
Assessore Dalò Agata - Limbiate
Assessore Cinzia Battaglia – Cesano Maderno
Assessore Savina Frontino – Nova Milanese

Sono inoltre presenti:

Ing. Guido Grignaffini, Direttore Socio-Sanitario ASST Brianza
Dr. Corrado Guzzon, Direttore ad interim del Distretto di Desio ASST Brianza
Dr.ssa Alessandra Pallavicini, Capo Settore Ufficio di Piano (VERIFICARE, UFFICIO PRIMO PIANO? FORSE UFFICIO DI PIANO)
Dr.ssa Marina Casati, Responsabile SS Coordinamento Integrazione Territoriale ASST Brianza
Dr. Antonio Nettuno, Responsabile SS Coordinamento Attività Consultoriali
Dr.ssa Paola Della Casa, Direttore SC NPIA

Punto 1

L'Ing. Guido Grignaffini apre la seduta presentando il dott. Antonio Nettuno e la Dott.ssa Paola Della Casa, per la presentazione delle rispettive attività dei Consultori Familiari e delle Strutture della Neuropsichiatria Infantile.

Il Dott. Antonio Nettuno prende la parola informando i presenti sulle attività più importanti svolte dai sei consultori presenti sul territorio di Desio e illustrando le attività in essere, ponendo l'attenzione riguardo all'attività di screening e prevenzione del tumore della cervice uterina, con forte riscontro nelle donne dai 64/63 anni a scalare. Questa iniziativa, attiva da un anno, si protrarrà per altri cinque anni.

Inoltre comunica la possibilità per i giovani, preadolescenti e adolescenti, di usufruire di interventi di carattere psico-socio-educativo (colloqui, counselling, attività di contrasto alla dispersione scolastica, accompagnamento verso attività di inclusione, ecc.) volte a favorire processi di inclusione sociale per gli stessi e le loro famiglie, mediante l'erogazione di voucher del valore fino € 8.000 grazie alla DGR 7503 del 2022. Negli scorsi anni ne hanno fatto richiesta e usufruito 170 ragazzi.

Relativamente ai dati dell'Alunno Disabile sono stati valutati dal collegio alunno disabili 312 casi solo sul Territorio di Desio, con un aumento del 15-20% rispetto agli anni precedenti, prevedendo di arrivare a 350 valutazioni eseguite da NPI, Consultori e Psicologia clinica.

Segnala un altro progetto, denominato "NEO GENITORI ALL'APERTO", in collaborazione con ATS BRIANZA, partito con il Comune di Cesano Maderno, che consente ai neo genitori di costruire tra loro una rete sociale non sempre possibile anche a causa di barriere culturali e prevede incontri formativi con personale qualificato, psicologi e ostetriche, promuovendo anche occasioni di incontro, come passeggiate organizzate tra neo mamme.

L'adesione è stata di circa 400-500 famiglie e si vuole estendere il progetto anche per altri comuni.

Sempre in collaborazione con ATS, i consultori sono impegnati anche in un altro progetto che consiste nella formazione nelle scuole (dall'ultimo anno della scuola secondaria alle scuole superiori) relativamente a tutti i problemi di affettività, sessualità e la sfera psico - emotiva che riguarda gli adolescenti.

A tal proposito sono in programma degli incontri con le scuole e di gruppo per affrontare questi disagi, dove si è riscontrato un forte incremento soprattutto post pandemia.

Il Dott. Nettuno prosegue illustrando ai presenti un'analisi sulle attività dei consultori, comunicando che a Desio, Cesano e Nova Milanese c'è più affluenza, a Muggiò discreta, mentre a Bovisio Masciago in questo momento poca.

A Limbiate potrebbe esserci più richiesta, forse questo sarà possibile quando il consultorio sarà spostato al Presidio Corberi (Padiglione Ospedaliero), luogo dove c'è anche la Casa di Comunità: ciò potrà consentire una stretta relazione tra questi tre servizi anche sotto l'aspetto del passaggio di utenza e informazioni. Riferisce anche un aumento del personale, il numero delle ostetriche è raddoppiato e per ogni distretto è presente almeno un ginecologo.

Altro obiettivo è quello di proporre l'attività di screening non solo alla fetta di popolazione con difficoltà economiche (dato che il ticket costa relativamente poco) ma a tutti. Relativamente alle donne che non rientrano nell'età di screening, che non ricevono la lettera di invito, l'Ing. Grignaffini propone di facilitare la loro informazione su queste iniziative, avviando un lavoro di squadra ASST/ Comuni, anche con l'aiuto di ostetriche e ginecologi. Il dott. Nettuno riferisce che in questi ultimi anni i consultori hanno assunto sempre più una posizione centrale e sono collegati con gli ospedali, infatti a molte donne viene offerto un sostegno psicologico pre e post parto. E' attiva la piattaforma RIMI in cui le donne con difficoltà sociali vengono prese in carico da tutti i canali, consultori e comuni che attivano le sale parto allertando sui casi particolari. Negli ultimi anni, grazie al rafforzamento tecnologico e di personale dei consultori, è stato dato grande slancio alla presa in carico di donne in gravidanza a basso rischio (cosiddetto Basso Rischio Ostetrico).

Relativamente all'ambito scolastico viene chiesto al Dott. Nettuno la modalità di diffusione delle comunicazioni alle scuole e alle famiglie. Lui riferisce che la maggior parte di queste informazioni possono essere consultate attraverso il sito di ATS, ma che da ora in poi ASST si impegnerà a dare più informazioni direttamente ai comuni.

L'assessore di Nova Milanese, Savina Frontino, pur mostrandosi d'accordo con le iniziative sopra citate, propone di non tralasciare un sostegno psicologico anche per le donne e le famiglie che si trovano in situazioni di disagio con gli adolescenti, non pensando solo alle neo mamme, dando la possibilità alle famiglie di avere un accompagnamento anche nell'età adulta evitando così il ricorso a strutture private che devono prendere in carico situazioni ormai già critiche. Riferisce inoltre di aver riscontrato a volte difficoltà di accesso ai consultori. Il Dott. Nettuno replica dicendo che le iniziative sono rivolte soprattutto alle donne in quanto ad oggi c'è ancora un deficit di richieste di aiuto da parte della figura paterna. L'Ing. Grignaffini informa tuttavia, che nelle case di comunità è presente la psicologia di comunità dove possono essere presi in carico genitori, adolescenti e adulti.

Il sindaco di Cesano, sig. Bocca, espone la sua opinione, puntualizzando sul fatto che spesso i cittadini non conoscono neppure i servizi offerti dai consultori e che le giornate di apertura al pubblico sono poche a Varedo e Bovisio quindi propone di incentivare la comunicazione e l'informazione utilizzando il canale dei Comuni. Il Dott. Nettuno conferma che anche se l'apertura al pubblico in alcune sedi è limitata, tramite mail i consultori riescono a soddisfare le esigenze di molte persone e assicura che tutte le informazioni necessarie sono visibili sul sito in modo molto chiaro.

L'Ass. di Limbiate, sig.ra Agata Dalo', informa che a Limbiate il consultorio funziona benissimo, il servizio è molto curato e le persone sono molto seguite dagli operatori.

Prosegue l'assemblea con l'intervento della Dott.ssa Della Casa che illustra le sedi in cui opera la NPJA: presso l'Ospedale di Desio per i territori di Desio, Nova e Muggiò, e a Bovisio Masciago per i territori dei Cesano Maderno, Bovisio Masciago e Varedo.

A Cesano Maderno dal 2021 sono attivi vari progetti regionali tra cui DSA, migranti, adolescenti e autismo. In questa stessa sede si trova anche il centro del nucleo funzionale autismo per tutta la ASST ed è stato presentato in un incontro in cui è stata esposta la modalità per l'individuazione della diagnosi precoce e la presa in carico dei soggetti interessati. In tale incontro, in cui erano presenti anche molti pediatri, è stato sottoposto alla dott.ssa Frasca l'attenzione sui dati dell'autismo, patologia in aumento e riconoscibile tramite M CHECK con possibilità di poter valutare un bambino che presenta sintomatologia tra i 18 e i 24 mesi.

A Desio e Bovisio Masciago è possibile sia l'accesso diretto che con impegnativa, o comunque telefonicamente o in presenza.



L'attuale criticità del Servizio è legata alla mancanza di neuropsichiatri: la dott.ssa informa che è previsto a breve un concorso in ASST e ad oggi ci sono 8 iscritti (4 specialisti e 4 specializzandi). In ogni caso da settembre 2023 sono stati assunti due nuovi psicologi, uno per Cesano Maderno per i progetti sopra ricordati e uno per Desio, entrambi a tempo indeterminato. E' una buona notizia in quanto purtroppo le richieste sono in continuo aumento, dal 2008 si è registrato un + 5% annuo, ma dopo la pandemia le percentuali sono incrementate. Dal 2022 al 2023 c'è stato un aumento di prestazioni effettuate del 9% su Bovisio Masciago e 23% su Desio.

E' stato organizzato un task shifting interamente alla NPIA per i primi accessi, favorendo un sempre maggiore coinvolgimento della figura dello psicologo, riservando il neuropsichiatra alle situazioni più complesse. Inoltre, la collaborazione con la psicologia di comunità è funzionale per far fronte ai disturbi più comuni tra cui disturbi emotivi comuni e difficoltà di apprendimento: attualmente sul territorio del Distretto di Desio la psicologia di Comunità è attiva a Cesano Maderno.

In collaborazione con i consultori è in previsione anche il progetto "1000 GIORNI" che si occuperà di seguire il bambino nei suoi primi 1000 giorni di vita, laddove siano stati riscontrati dei fattori di rischio nella mamma e nel bambino prima della nascita, fino ai primi 3 anni al fine di prevenire lo sviluppo di questa psico-patologia.. Questo è il primo progetto di prevenzione perché gli altri progetti in corso riguardano la prevenzione laddove sono già presenti dei sintomi in patologie già riconosciute.

Relativamente al personale della NPIA, attualmente ci sono 28 operatori nelle sedi di Desio e Bovisio Masciago e in tutte le sedi ci sono equipe complete composte da assistenti sociali ed educatori (Desio e Bovisio Masciago) invece sui progetti operano liberi professionisti.

La dott.ssa Della Casa informa sulla proposta regionale di creare un ambulatori specialistici per l'autismo in tutta la ASST. Il progetto PERVINCA ha dato molte risorse donate a Cesano Maderno in supporto a questi progetti.

L'Ing. Grignaffini ricorda la possibilità di una modifica del protocollo permettendo la presa in carico di situazioni particolari direttamente dallo psicologo anziché dal neuropsichiatra, alleggerendo le neuropsichiatrie che potrebbero così occuparsi sempre più dei casi di autismo e disturbi alimentari.

L'Ass. di Desio, Fabio Sclapari, auspica in un aumento del personale altrimenti si rischierebbe una ricaduta sui servizi sociali; chiede di poter avere contatti diretti per i casi quotidiani restando così sempre aggiornati e trovando eventuali soluzioni nell'immediato. La dott.ssa Della Casa concorda.

L' Ass. Frontino di Nova Milanese riferisce invece di riscontrare non poche difficoltà sul territorio relativamente alle scuole che spesso si trovano a non avere le certificazioni necessarie per l'alunno disabile portando così le famiglie a rivolgersi a enti privati per ottenerle: chiede che sia rinforzata la rete comunicativa comune - scuola - NPI.

Si sofferma anche su altre problematiche adolescenziali come disturbi alimentari e autolesionismo, invitando le neuropsichiatrie ad una presa in carico continuativa e non limitandosi alla singola visita/valutazione.

La Dott.ssa Della Casa concorda che sicuramente con più risorse si potrebbe lavorare meglio, oltre all'aspetto diagnostico si riuscirebbe ad avere anche la presa in carico di pazienti. La parte emotiva delle difficoltà scolastiche potrebbe essere presa in carico dalla psicologia di comunità, servizio ormai avviato nelle case di comunità e, in questo Distretto, nella CdC di Cesano Maderno.

L'Ass. Dalo' di Limbiate chiede se potrebbero essere presi in carico anche altri casi come disforia, transazione e identità di genere.

La dott.ssa Della Casa informa che c'è stata una formazione con NPI ed endocrinologi per i ragazzi adolescenti che chiedono informazioni per iniziare una terapia. Questo tema è ancora poco trattato quindi si pensa di fare formazione a gennaio 2024 con il Prof. Prunas del Centro di Milano. Termina dicendo che non è comunque competenza dei consultori ma della psichiatria.

L'assemblea, nel prendere atto di quanto esposto, procede all'esame del secondo punto all'o.d.g.

Punto 2

Il Dott. Guzzon espone all'assemblea un aggiornamento sulle Case di Comunità e sugli Ospedali di Comunità informando che è prevista entro metà dicembre l'apertura e relativa inaugurazione di una nuova CdC a Nova Milanese, inizialmente con i servizi essenziali:

- front office e PUA dove saranno collocati infermiere di famiglia e assistente sociale,
- ambulatorio medico specialistico in particolare fisioterapia, pneumologia e diabetologia sin da subito, mentre da gennaio anche la neurologia
- ambulatorio infermieristico.

Tutte le CdC saranno in continua evoluzione partendo dai servizi essenziali fino ad arrivare a un incremento di personale, tecnologie e specialisti.

Da un confronto con altre ASST di Regione Lombardia è emerso che nelle nostre CdC possiamo vantare la presenza di molti più specialisti anche grazie alla cooperazione di medici ospedalieri che si sono resi disponibili sul territorio e facilitano la collaborazione tra ospedali e territorio. L'ing. Grignaffini a tal proposito si mostra molto favorevole a questa collaborazione ponendo come esempio il caso di pazienti ricoverati in ospedale e presi in carico in CdC al momento della dimissione evitando così eventuale ricorso dopo breve tempo al pronto soccorso.

Si pensa di creare una rete professionale tra ospedale, CdC e MMG per poter avere un confronto tra loro circa l'impostazione di un programma di presa in carico del paziente relativamente ai suoi bisogni sanitari, sociosanitari e sociali.

Per poter incrementare i servizi sarebbero utili incontri con i MMG, assistenti sociali e specialisti.

Il Dott. Guzzon concorda e dà la disponibilità per ulteriori incontri anche successivi all'apertura della CdC di Nova Milanese con le associazioni degli enti locali e operatori dei servizi sociali dato il servizio offerto principalmente a persone fragili.

Entro fine mese (27 ottobre) ci sarà un incontro presso l'Ospedale di Desio con tutti gli MMG del nostro territorio per mantenere una continua informazione e aggiornarli sull'avanzamento delle CdC.

L'ing. Grignaffini chiede collaborazione ai Comuni dando ai cittadini opportuna comunicazione nel momento in cui si riterrà necessario intervenire con la chiusura e/o eventuali trasferimenti di alcuni servizi per ristrutturazione.

Per la CdC di Nova Milanese si prevede di completare i primi lavori di minima in tempo utile per l'inaugurazione prevista a metà dicembre e di avviare il cantiere definitivo nei primi mesi del 2024.

Per quanto riguarda la CdC di Desio, è in corso la fase di progettazione esecutiva e definitiva. I lavori di ristrutturazione saranno lunghi, in quanto sarà una procedura molto invasiva in termini strutturali, anche per via delle barriere architettoniche. A livello di tempi, come previsto dal cronoprogramma aziendale e regionale, ci si dovrà riferire alla fine del 2024.

Si passa quindi al punto 3 dell'o.d.g.

Punto 3

La Dott.ssa Casati riferisce in merito agli esiti del lavoro che un gruppo di professionisti composto da ASST e Ambiti ha avviato e portato avanti, finalizzato alla definizione del protocollo di Valutazione Multidimensionale (EVM).

Ricorda che ad aprile 2023 è emersa la necessità di rinnovare e ridefinire il processo di presa in carico, attraverso la valutazione multidimensionale, dei cittadini che richiedono attivazioni di presa in carico più complesse rivolte al PUA delle CdC o ai servizi sociali comunali. A tal proposito, come ricordato, è stato creato un gruppo di lavoro composto da referenti degli uffici di piano e dai referenti di ASST per definire come attuare la presa in carico dei pazienti, con strumenti, processi e anche modulistica uniforme su tutti gli ambiti distrettuali.

Per ogni valutazione viene sviluppato un intervento integrato e sociale, anche in base alla situazione di vita del soggetto, proprio per questo vengono creati dei progetti individualizzati che consentiranno di offrire più sostegno, a livello sociale o sanitario, e viene individuato un case manager, come punto di riferimento del soggetto fragile che verrà seguito in tutto il percorso.

L'ing. Grignaffini interviene dicendo che, a fronte dell'importante estensione del territorio di ASST, è necessario omogeneizzare i servizi nello stesso, quindi la modulistica e modalità di accesso deve essere assicurata per tutti i cittadini. Si ipotizza che il protocollo potrà essere ultimato entro dicembre 2023.

Il Sindaco di Cesano Maderno auspica che la scadenza sia effettivamente dicembre: su questo, la Dott.ssa Casati conferma la data, in quanto trattasi di un progetto che ha suscitato interesse da parte di tutti i soggetti coinvolti.

L'assemblea prende positivamente atto dell'aggiornamento fornito in merito allo stato di avanzamento del protocollo EVM, e resta in attesa della sua versione finale entro i termini concordati.

Il Sindaco Gargiulo di Desio e Presidente dell'Assemblea lascia la seduta alle ore 12.10.

Punto 4

L'Ing. Grignaffini circa la transizione del Dipartimento Cure Primarie da ATS a ASST informa che formalmente è già avvenuta, ma ad oggi personale, fondi e risorse economiche sono ancora a carico di ATS che opera in nome e per conto di ASST.

Dal 1/01/2024 ci sarà il passaggio effettivo di quanto sopra: pertanto, attualmente, tutte le decisioni riguardo a iniziative e progetti con i medici di medicina generale e pediatri con valenza sul nostro territorio vengono valutati e presi insieme alla Dott.ssa Toso del Dipartimento Cure Primarie e al Direttore Generale Dott. Scarcella, anche relativamente alle spese da sostenere. Asst collabora già da tempo con la Dott.ssa Toso, partecipando al comitato aziendale del Dipartimento di Cure Primarie, in particolare circa l'organizzazione per la presenza di AMT e di medici corsisti del corso di formazione in medicina generale nelle CdC.

Il Sindaco di Cesano interviene facendosi da portavoce anche per gli altri comuni riguardo ai MMG, chiedendo più chiarezza per tutti i cittadini che si trovano senza medico a volte dall'oggi al domani e devono rivolgersi alla AMT.

Nel Caso di Cesano Maderno, l'avvio dell'AMT (resosi necessario per la cessazione di un medico di famiglia) presso la casa di comunità di Limbiate sta creando tra l'utenza disagio, soprattutto per gli assistiti più anziani che hanno difficoltà a raggiungere la sede di Limbiate.

Chiede inoltre che possa essere risolto il problema degli ambiti carenti, anche relativamente alla distribuzione sul territorio della presenza degli stessi Medici, che ultimamente si trovano a riunirsi in forme di gruppo solo in alcune zone, creando disagi nei quartieri o zone più periferiche.

Chiede se vi siano strumenti per promuovere una presenza più omogenea sul territorio dell'ambito.

Il Dott. Guzzon informa che, ad oggi, esiste uno strumento idoneo che si può applicare in questi casi per far fronte a questo problema, ossia la pubblicazione di un bando con il cosiddetto "vincolo di zona": ad esempio è possibile prevedere che l'ambulatorio venga aperto nel quartiere "Snia" (per fare un esempio legato al comune di Cesano Maderno). E' comunque da considerare che in un momento in cui la domanda di medici è superiore all'offerta, siano i medici stessi a scegliere la sede di lavoro a loro più confacente.

Tuttavia, è importante che sia favorita una collaborazione da parte anche degli enti locali, in modo da poter offrire delle opportunità ai medici mettendo a disposizione locali da adibire a ambulatori medici, al fine di favorire una maggiore attrattività per gli stessi ad accettare l'ambito carente.

Punto 5

La Dr.ssa Alessandra Pallavicini chiede che ogni comunicazione che possa interessare o coinvolgere l'Assemblea dei Sindaci distrettuali venga trasmessa anche all'Ufficio di Piano, per opportuna conoscenza.

L'assemblea approva.

Si prevede la data del prossimo incontro **Gennaio 2024**.

Alle ore 12.45 termina l'assemblea

Il Segretario verbalizzante
Sig.ra Sabrina Pastore



Il Presidente dell'Assemblea
Sindaco Simone Gargiulo